

ECONOMIA

TERRITORIO

IMPRESA

EXPORT



2020^{*} FOCUS NORD SARDEGNA

ANALISI SOCIO-ECONOMICA TERRITORIALE

Le dinamiche che hanno caratterizzato il territorio del Nord Sardegna
nei primi mesi dell'emergenza **COVID-19**

ELABORAZIONE

SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA DELLA CCIAA DI SASSARI NORD SARDEGNA

^{*} NELLA PRESENTE VERSIONE È STATO AGGIORNATO IL CAPITOLO SULL'OCCUPAZIONE IN BASE AGLI ULTIMI DATI
RILASCIATI DALL'ASPAL NEL MESE DI MARZO 2021

POPOLAZIONE

TURISMO



INTRODUZIONE

IL presente lavoro vuole offrire un'analisi degli effetti che l'emergenza COVID-19 ha generato sul tessuto produttivo e sociale del nord Sardegna, e si pone l'obiettivo di divenire uno strumento utile per suggerire proposte per il rilancio del territorio nell'immediato futuro.

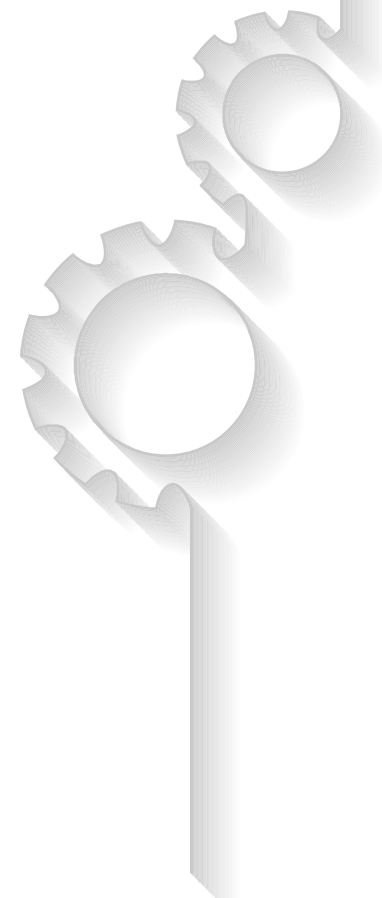
Il documento è strutturato come segue:

Il **PRIMO** capitolo presenta un'analisi strutturale e dinamica del sistema imprenditoriale nel periodo della crisi sanitaria, confronta le reazioni dei diversi territori dell'isola paragonando i risultati con quelli realizzati nel periodo antecedente la pandemia.

Il **SECONDO** capitolo, attraverso la lettura dei dati dell'interscambio commerciale con i mercati esteri, quantifica il reale peso economico che grava sull'economia locale a causa della limitazione dei movimenti verso altre nazioni.

Il **TERZO** capitolo contiene un approfondimento degli effetti sul movimento turistico regionale generati dalle numerose restrizioni e dalle stringenti condizioni all'ingresso nei porti e aeroporti della Sardegna.

Il **QUARTO** capitolo affronta le problematiche e le ricadute nel mondo del lavoro, riservando particolare attenzione alle assunzioni stagionali con confronti territoriali e temporali.





CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

2020 FOCUS
NORD SARDEGNA



2020 FOCUS NORD SARDEGNA

ANALISI SOCIO-ECONOMICA TERRITORIALE



ELABORAZIONE
SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA DELLA CCIAA DI SASSARI NORD SARDEGNA



01 IMPRESE

COME HANNO REAGITO I SETTORI ECONOMICI?

Le dinamiche del tessuto imprenditoriale per settore di attività e per genere nei mesi della pandemia.

pag.07

02 IMPORT-EXPORT

QUALI CONSEGUENZE PER I PRODOTTI VENDUTI NEI MERCATI ESTERI?

L'evoluzione, in espansione e in contrazione, delle vendite all'estero dei prodotti locali e la reazione dei mercati.

pag.13

03 TURISMO

QUANTI SONO ARRIVATI NEI PORTI E NEGLI AEROPORTI SARDI?

La contrazione dei voli e delle tratte marittime da e verso la Sardegna. Analisi per scalo e confronto temporale dei dati.

pag.17

04 OCCUPAZIONE*

QUALI IMPLICAZIONI SUL MERCATO DEL LAVORO?

L'analisi dei principali dati sull'occupazione: le assunzioni nei mesi estivi e le dinamiche contrattuali e territoriali.

pag.21

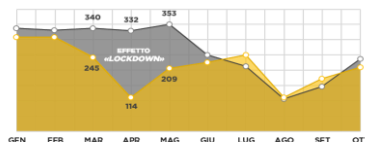
*
aggiornato nel mese di marzo 2021 in base agli ultimi dati rilasciati dall'Aspal

GLI EFFETTI PRINCIPALI

DALLE IMPRESE AGLI SCAMBI COMMERCIALI ... DAL TURISMO AL MONDO DEL LAVORO

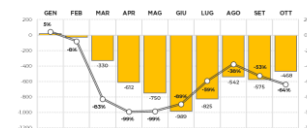
1 IMPRESE

Effetto «lockdown» sul numero delle iscrizioni e delle cessazioni



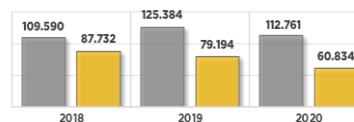
TURISMO

Il crollo degli arrivi nei porti e negli aeroporti sardi



2 IMPORT-EXPORT

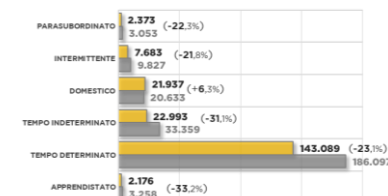
Il calo dell'interscambio commerciale nel Nord Sardegna



4

OCCUPAZIONE

Meno assunzioni in tutte le forme contrattuali





01

IMPRESE

COME HANNO REAGITO I SETTORI ECONOMICI?

Le dinamiche del tessuto imprenditoriale per settore di attività e per genere nei primi mesi della pandemia.

FONTE: Infocamere Stockview, Movimprese



IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

LE IMPRESE IN ITALIA

QUALI REGIONI STANNO REAGENDO MEGLIO ALLA CRISI?

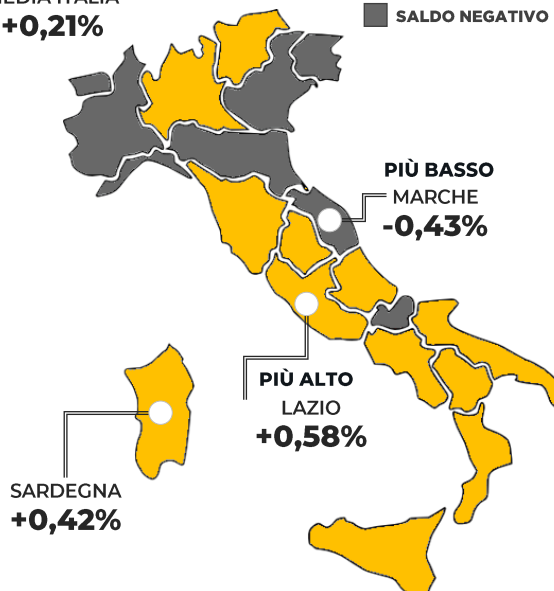
A fine settembre 2020 in Italia sono presenti **5.149.696 imprese attive**, circa 13 mila unità in più dall'inizio dell'anno. Alla crescita della base imprenditoriale contribuiscono in maniera consistente le regioni meridionali. **La Sardegna si posiziona al 7° posto nella classifica regionale per crescita**, con un tasso esattamente doppio rispetto a quello registrato a livello nazionale. Il Lazio guida la lista con +0,79%, frutto dell'elevato saldo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio.



IL TASSO DI CRESCITA PER SINGOLA REGIONE

GENNAIO-SETTEMBRE 2020

REGIONE	SALDO	TASSO DI CRESCITA
LAZIO	+5.225	+0,79%
CAMPANIA	+4.133	+0,69%
PUGLIA	+2.099	+0,55%
SICILIA	+2.514	+0,54%
CALABRIA	+826	+0,44%
TRENTINO - ALTO ADIGE	+480	+0,44%
SARDEGNA	+712	+0,42%
ABRUZZO	+368	+0,25%
LOMBARDIA	+1.257	+0,13%
BASILICATA	+69	+0,11%
TOSCANA	+298	+0,07%
UMBRIA	+6	+0,01%
VALLE D'AOSTA	-12	-0,10%
PIEMONTE	-641	-0,15%
LIGURIA	-312	-0,19%
EMILIA ROMAGNA	-1.198	-0,27%
VENETO	-1.500	-0,31%
MOLISE	-128	-0,36%
FRIULI-VENEZIA GIULIA	-398	-0,39%
MARCHE	-720	-0,43%
ITALIA	+13.078	+0,21%

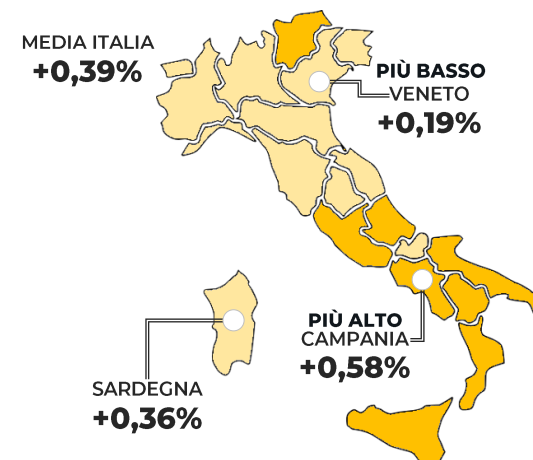
MEDIA ITALIA
+0,21%■ SALDO POSITIVO
■ SALDO NEGATIVO

IL TASSO DI CRESCITA TRIMESTRALE

LUGLIO-SETTEMBRE 2020

Nel III° trimestre 2020, tutte le regioni italiane hanno fatto registrare un tasso di crescita positivo. La Sardegna cresce leggermente meno della media nazionale.

■ SOPRA LA MEDIA ITALIA ■ SOTTO LA MEDIA ITALIA





01 IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

LE IMPRESE IN SARDEGNA

QUANTE SONO, DOVE SONO E COSA FANNO?

Poco meno di **170 mila imprese** registrate negli elenchi delle 4 Camere di Commercio sarde, circa il 3% dell'intero sistema imprenditoriale nazionale e, con la somma delle 35 mila «unità locali», l'asticella supera abbondantemente le 200 mila fissando la quota a 204.834 attività.

In Sardegna, a fine settembre 2020, **circa l'85% delle imprese risulta operativo e in piena attività**, in linea con la media nazionale fissata a 84,7%. Nei primi 9 mesi dell'anno il tasso di crescita registrato a livello regionale è del +0,42%, perfettamente il doppio della «media Italia» pari al 0,21%.

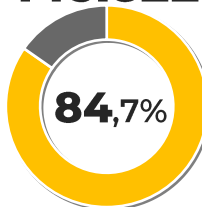
IMPRESE REGISTRATE

169.838

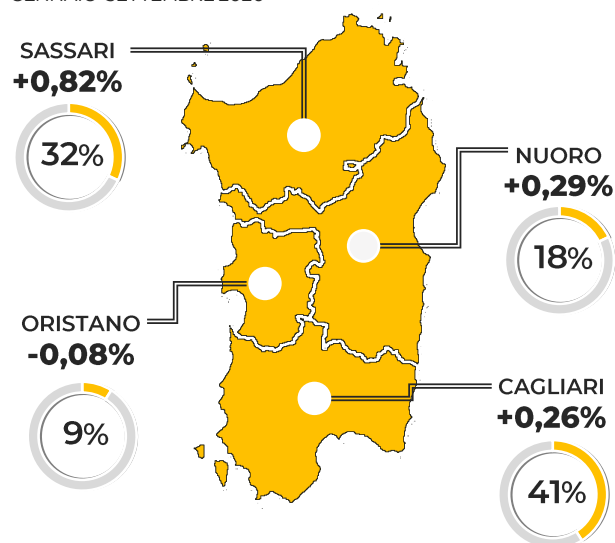


IMPRESE ATTIVE

143.822

LA DISTRIBUZIONE TERRITORIALE E
IL TASSO DI CRESCITA

GENNAIO-SETTEMBRE 2020

VARIAZIONE IMPRESE ATTIVE PER
SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA

GENNAIO-SETTEMBRE 2020

VARIAZIONE IMPRESE ATTIVE (+0,5%)



IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

LE IMPRESE NEL NORD SARDEGNA

QUANTO E COME CONTRIBUISCE IL NORD DELL'ISOLA?

Il territorio del Nord Sardegna, composto da 90 comuni di competenza della **Camera di Commercio di Sassari**, ospita, a fine settembre 2020, **il 32% delle imprese attive regionali**. **Nei primi 9 mesi dell'anno** il territorio «sassarese» ha fatto registrare un tasso di crescita quasi doppio rispetto a quello medio regionale. La sorprendente accelerazione del Nord Sardegna è confermata dal contributo del territorio alla nascita di nuove imprese, pari al 34%, e da quello per la formazione del saldo positivo regionale tra iscrizioni e cessazioni. Nei primi 9 mesi dell'anno in Sardegna si è registrato un saldo di 712 imprese, 452 di queste sono localizzate nel territorio settentrionale dell'Isola.

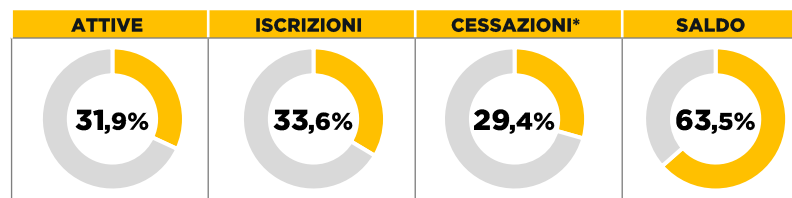
DINAMICA DELLE IMPRESE E CONTRIBUTO DEL NORD SARDEGNA

GENNAIO-SETTEMBRE 2020

CCIAA di	ATTIVE	ISCRIZIONI	CESSAZIONI*	SALDO	TASSO DI CRESCITA
SASSARI	45.876	1.958	1.506	+452	+0,82%
CAGLIARI	58.635	2.350	2.163	+187	+0,26%
NUORO	26.543	1.088	1.003	+85	+0,29%
ORISTANO	12.768	431	443	-12	-0,08%
SARDEGNA	143.822	5.827	5.115	+712	+0,42%



CONTRIBUTO DEL NORD SARDEGNA



*al netto delle cessazioni d'ufficio



L'ANALISI DEL III° TRIMESTRE 2020

LUGLIO-SETTEMBRE 2020

Nel III° trimestre 2020, oltre 1/3 delle nuove iscrizioni di attività è insediato nel nord Sardegna e partecipa alla formazione del saldo positivo tra iscrizioni e cessazioni non d'ufficio dell'Isola per circa il 37%, dato nettamente inferiore a quello registrato nel periodo gennaio-settembre.

La contrazione delle cancellazioni in correlazione alla contemporanea crescita delle nuove registrazioni ha permesso al tessuto imprenditoriale del Nord Sardegna di **generare il miglior tasso di crescita** dei 4 territori camerali sardi anche nel terzo trimestre del 2020.

ISCRIZIONI: considerato il periodo del III° trimestre degli ultimi 5 anni, solo nel 2016 si registra un numero delle iscrizioni superiore a quelle del III° trimestre del 2020.

CESSAZIONI*: nel periodo luglio-settembre del 2020 sono state le più basse degli ultimi 10 anni analizzati.

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

I SETTORI ECONOMICI NEL NORD SARDEGNA

CHI È ANDATO MEGLIO E CHI PEGGIO DEI COMPARTI PRODUTTIVI?

Nel nord Sardegna, come nell'Isola nel suo insieme, il III° trimestre 2020 registra una crescita generalizzata dei macrosettori economici. In 3 mesi il settore dei «**SERVIZI**» espande la sua base imprenditoriale di 84 unità. Gli aumenti più decisi del comparto sono stati rilevati nei servizi di «cura e manutenzione di edifici e del paesaggio» (+20 imprese attive, incremento del +2,2%), nelle «attività immobiliari» (+12 attività, +1,1%) e nelle società di «noleggio e leasing operativo» (+12, +2,7%). Dall'altro lato, nonostante la perdita sia contenuta, diminuiscono le imprese nei «servizi sociali non residenziali» e nelle attività «ricreative, d'intrattenimento e sportive» (-6 unità in 3 mesi).

Anche nei primi 9 mesi del 2020, il settore dei «**SERVIZI**» registra la maggior espansione del numero delle imprese attive, sia nei valori assoluti (+235 unità) che in termini percentuali (+2,8%). Crescono le stesse attività citate nell'analisi trimestrale: «cura e manutenzione di edifici e del paesaggio» (+52 imprese attive, incremento del +6,1%), «attività immobiliari» (+41 attività, +3,7%) e «noleggio e leasing operativo» (+23, +5,3%). Nel «**COMMERCIO**» diminuiscono gli esercizi non specializzati con prevalenza di prodotti alimentari (-19 imprese, delle quali 14 «minimercati», con un calo del 2,9%), quelli della vendita di giornali (-16 attività, pari a -5,9%), di articoli per la casa (-14 unità, -4,7%) e del commercio ambulante (-12 esercizi, un calo del 1,4%).



VARIAZIONE IMPRESE ATTIVE

LUGLIO-SETTEMBRE 2020

VARIAZIONE IMPRESE ATTIVE (+0,4%)

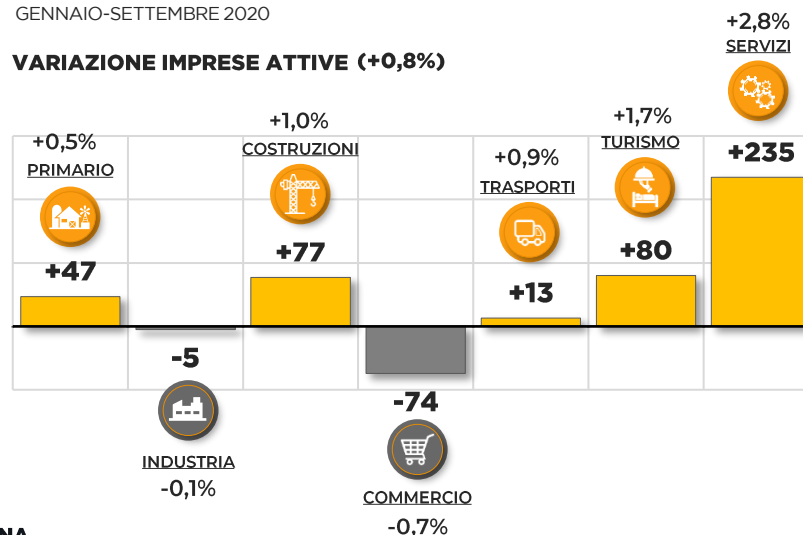


(escluse le imprese non classificate)

VARIAZIONE IMPRESE ATTIVE

GENNAIO-SETTEMBRE 2020

VARIAZIONE IMPRESE ATTIVE (+0,8%)



ELABORAZIONE

SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA DELLA CCIAA DI SASSARI NORD SARDEGNA

IL TESSUTO IMPRENDITORIALE

L'ANALISI MENSILE DELLE IMPRESE

COME HA INFLUITO IL «LOCKDOWN»?

Per inquadrare le conseguenze della chiusura forzata delle attività produttive, il «lockdown», sul tessuto economico locale risulta indispensabile l'analisi mensile della nati-mortalità delle imprese.

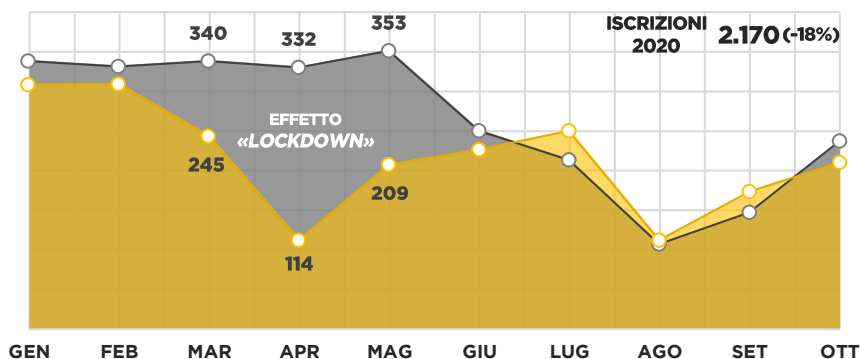
Fin dai primi 2 mesi, il 2020 si è presentato meno vivace dell'anno precedente per i suoi flussi di imprese. **Nel primo bimestre** l'iscrizione di 621 attività, 52 in meno rispetto al periodo gennaio-febbraio 2019, e la cessazione di 785 imprese (-142) ha generato un saldo negativo di 164 unità produttive.

Gli effetti della «chiusura» delle attività, a eccezione dei servizi essenziali, disposte dal DPCM firmato l'11 marzo, sono evidenti alla luce delle analisi del numero delle iscrizioni nei registri camerali. Nel Nord Sardegna, infatti, da marzo a maggio, si registrano 568 nuove attività, il 45% in meno rispetto allo stesso arco temporale dell'anno precedente. Nonostante il periodo difficile, quando chiudere sembra la scelta più ovvia, sorprende il calo delle cessazioni. Nel trimestre in oggetto si cancellano 322 imprese, a fronte delle 536 della stessa frazione di anno del 2019. Nei mesi estivi, **da luglio a settembre**, si assiste a un periodo caratterizzato da una forte crescita delle iscrizioni (+14,4% rispetto al 2019) e una diminuzione delle cessazioni (-13,0%).



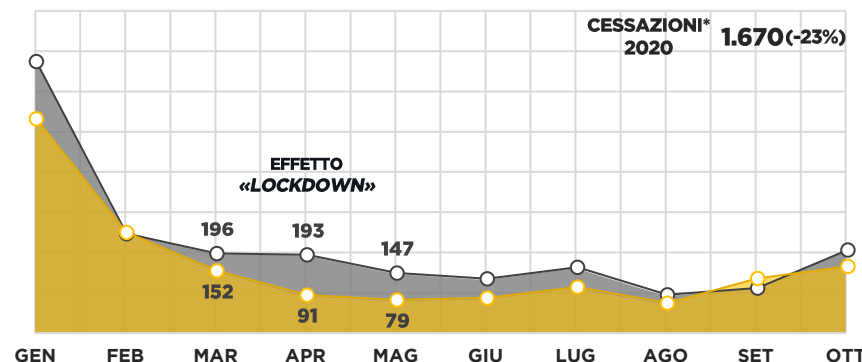
NUMERO DELLE ISCRIZIONI

GENNAIO-OTTOBRE ○ 2019 ● 2020



NUMERO DELLE CESSAZIONI*

GENNAIO-OTTOBRE ○ 2019 ● 2020



*al netto delle cessazioni d'ufficio



02

IMPORT-EXPORT

QUALI CONSEGUENZE PER I PRODOTTI VENDUTI NEI MERCATI ESTERI?

L'evoluzione, in espansione e in contrazione, delle vendite all'estero dei prodotti locali e la reazione dei mercati.

FONTE: Istat, Coeweb, Agenzia ICE



L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE

EXPORT IN SARDEGNA

LE VENDITE NEI MERCATI ESTERI, QUAL È IL TREND?

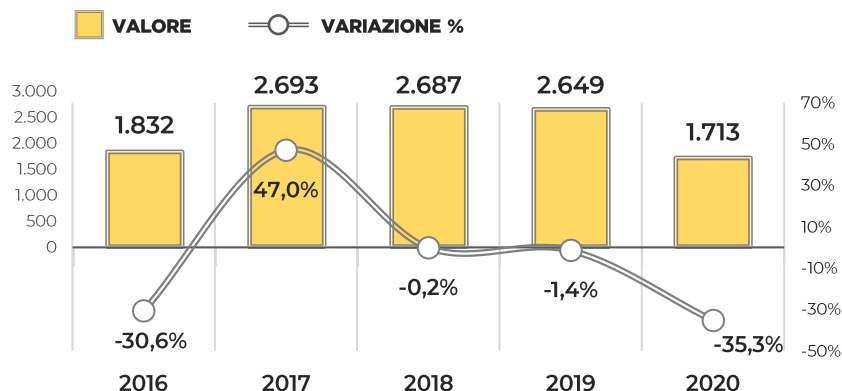
Il valore delle esportazioni nell'anno del COVID è uno degli indicatori che meglio sintetizza la contrazione economica registrata negli ultimi mesi. Nonostante la frenata abbia caratterizzato tutti i mercati delle regioni italiane, **la Sardegna è stata una delle più penalizzate**. Anche l'Istituto Nazionale di Statistica nel suo ultimo bollettino dichiara: *"Nei primi sei mesi dell'anno, la flessione tendenziale dell'export interessa quasi tutte le regioni italiane ed è più ampia per Basilicata (-36,8%), Sardegna (-35,3%) e Valle d'Aosta (-31,0%)"*. Rispetto ai primi 6 mesi del 2019 **mancano all'appello 936 milioni di euro** ascrivibili quasi totalmente al settore più rappresentativo delle vendite all'estero sarde: i prodotti ottenuti dalla raffinazione del petrolio, che precipitano di oltre 40 punti percentuali perdendo 950 milioni di euro.

Importanti flessioni sono state registrate anche dalle categorie "navi e imbarcazioni" (-25 milioni di euro, in termini percentuali -93,7%), "prodotti chimici di base" (-20,5 milioni di euro, -17,3%) e dai "metalli di base preziosi e non metalliferi" (-20 milioni, un calo del 99%).



VALORE DELLE ESPORTAZIONI IN SARDEGNA

GENNAIO-GIUGNO - VALORI IN MILIONI DI EURO



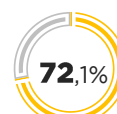
Scala di destra. Variazioni % sul primo semestre anno precedente.

ELABORAZIONE

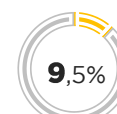
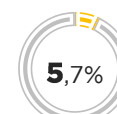
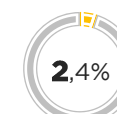
SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA DELLA CCIAA DI SASSARI NORD SARDEGNA

PRINCIPALI PRODOTTI ESPORTATI

GENNAIO-GIUGNO 2020 - VALORI IN MILIONI DI EURO

PRODOTTI
PETROLIFERI1.234,8
MLN DI EURO

RISPETTO A GENNAIO-GIUGNO 2019

PRODOTTI
IN METALLO nca162,2
MLN DI EUROPRODOTTI
CHIMICI DI BASE97,8
MLN DI EUROPRODOTTI
LATTIERO-CASEARI41,0
MLN DI EURO

L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE

IMPORT-EXPORT NEL NORD SARDEGNA

COSA COMPRIAMO E COSA VENDIAMO ALL'ESTERO?

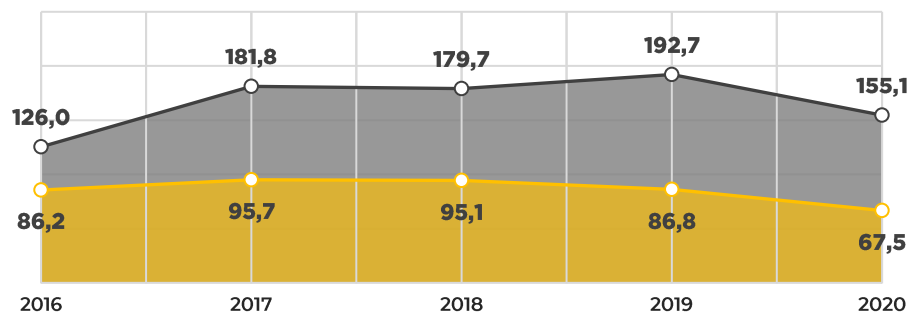
IMPORTAZIONI: si segnala una perdita superiore a 37 milioni di euro, per cui i 193 milioni incassati nel I° semestre 2019 **calano a poco più di 155 milioni** registrati nello stesso periodo del 2020. Oltre 22 milioni di euro di mancati acquisti all'estero sono da imputare al «carbone» proveniente dalla Russia - il 40% in meno rispetto al I° semestre 2019 - utilizzato per la produzione di energia elettrica nel sito industriale del nord ovest dell'Isola. La restante perdita è da attribuire alle industrie manifatturiere, principalmente a quelle legate alla «Gioielleria e bigiotteria» (-3,7 milioni di euro), agli «Aeromobili, veicoli spaziali e relativi dispositivi» (-2,1 milioni di euro) e al settore degli «Articoli di abbigliamento» (circa 2 milioni di euro in meno).

ESPORTAZIONI: rispetto alle importazioni registrano un calo meno marcato nei valori monetari (-19,3 milioni di euro) ma più deciso in termini percentuali (-22,2%). **Le perdite più pesanti si registrano nei «prodotti alimentari»**, in particolare nelle industrie lattiero casearie (-28,0%) che, nei primi 6 mesi del 2020, hanno incassato solo 19,2 milioni a fronte dei 26,7 fatturati nella stessa frazione di anno del 2019 e nella «carne lavorata e conservata» (-54,5%), in discesa da 2,2 milioni a poco più di un milione di euro. La flessione dei valori assoluti conferma le difficoltà già segnalate negli ultimi anni dai «prodotti chimici di base» (-3,4 milioni di euro, oltre venti punti percentuali in meno) e dalle industrie del «legno e del sughero», circa un milione di euro in meno rispetto al I° semestre 2019 (-10,8%).

VALORE DELL'INTERSCAMBIO COMMERCIALE

GENNAIO-GIUGNO - VALORI IN MILIONI DI EURO

○ IMPORTAZIONI ○ ESPORTAZIONI



ELABORAZIONE

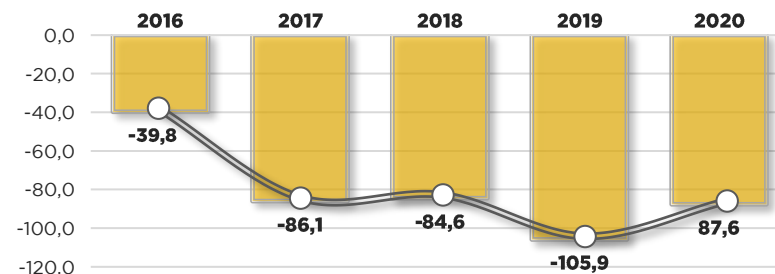
SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA DELLA CCIAA DI SASSARI NORD SARDEGNA



VALORE DELLA BILANCIA COMMERCIALE

GENNAIO-GIUGNO - VALORI IN MILIONI DI EURO

Nel I° semestre 2020, il saldo commerciale tra esportazioni e importazioni si assesta a 87,6 milioni di euro, riducendosi di circa 18 milioni di euro rispetto allo stesso periodo del 2019.



L'INTERSCAMBIO COMMERCIALE

MANIFATTURIERO NEL NORD SARDEGNA

VENDITE E ACQUISTI NEI MERCATI ESTERI, QUAL È IL TREND?

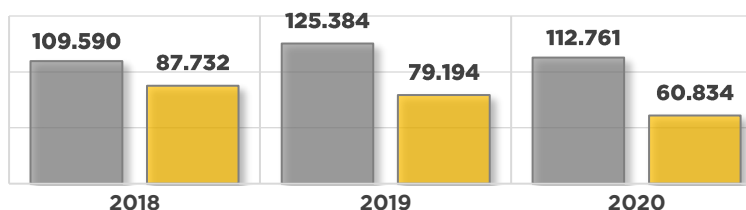
I prodotti del comparto manifatturiero del Nord Sardegna **rappresentano il 90% delle esportazioni totali**. Nei primi 6 mesi del 2020 le vendite all'estero del settore sono calate di 18,3 milioni di euro, passando dai 79 milioni fatturati nel periodo da gennaio a giugno del 2019 a meno di 61 milioni, ovvero una frenata in termini percentuali del 23,2%. I principali partner mondiali riducono drasticamente gli acquisti di prodotti locali, circa 11 milioni in meno i paesi europei e 6,4 milioni gli stati del nord America. Nel I° semestre del 2020 peggiora anche la bilancia commerciale, registrando un gap negativo tra esportazioni e importazioni di 52 milioni di euro, a fronte dei 46 milioni dello stesso periodo dell'anno precedente

VALORE DELL'INTERSCAMBIO COMMERCIALE DEL COMPARTO MANIFATTURIERO

GENNAIO-GIUGNO 2020



■ IMPORTAZIONI ■ ESPORTAZIONI
GENNAIO-GIUGNO 2018-2020



CONTINENTE	IMPORTAZIONI (migliaia di €)	VAR. IMP. I°SEM 2020/2019	ESPORTAZIONI (migliaia di €)	VAR. ESP. I°SEM 2020/2019	BILANCIA COMMERCIALE (migliaia di €)
EUROPA	78.597	-20,3%	30.872	-26,1%	-47.725
NORD AMERICA	2.178	-34,4%	21.682	-22,8%	+19.504
SUD AMERICA	3.169	-37,7%	2.283	+18,3%	-886
ASIA	17.897	+209,8%	4.324	-24,8%	-13.573
AFRICA	7.969	-36,4%	893	-19,7%	-7.076
OCEANIA	2.951	+13988,8%	781	+37,8%	-2.170
TOTALE	112.761	-10,1%	60.834	-23,2%	-51.927

ELABORAZIONE

SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA DELLA CCIAA DI SASSARI NORD SARDEGNA



I PARTNER COMMERCIALI EUROPEI

GENNAIO-GIUGNO 2020

Le nazioni del «Vecchio Continente» assorbono complessivamente oltre la metà delle esportazioni del Nord Sardegna. Tra i primi 6 Stati esteri per valore delle esportazioni, 4 sono europei. Nel I° semestre 2020 la riduzione del valore delle vendite all'estero totali è da imputare principalmente alla frenata degli scambi nei mercati europei che, rispetto allo stesso periodo del 2019, hanno fatto registrare quanto segue:

- **Francia:** oltre 5 milioni di euro di acquisti in meno (-43%);
- **Germania:** 1,2 milioni di euro di mancate vendite (-14%)
- **Spagna:** da 4,2 milioni di euro nei primi 6 mesi a 2019 a 2 milioni nel 2020 (-51%)



03

TURISMO

QUANTI SONO ARRIVATI NEI PORTI E NEGLI AEROPORTI SARDI?

La contrazione dei voli e delle tratte marittime da e verso la Sardegna. Analisi per scalo e confronto temporale dei dati.

FONTE: Regione Sardegna, Assaeroporti, Autorità di Sistema Portuale del Mare di Sardegna

IL MOVIMENTO TURISTICO

ARRIVI E PARTENZE IN SARDEGNA

QUALI SONO STATE LE CONSEGUENZE NEI TRASPORTI?

L'effetto naturale delle **limitazioni degli spostamenti interregionali e internazionali** è più che evidente nell'analisi dei flussi, in entrata e in uscita, dei passeggeri in transito nei porti e negli aeroporti sardi. I dati rilasciati dalla Regione Sardegna e da «Assaeroporti», aggiornati fino al mese di settembre 2020, mostrano **una flessione complessiva di 6,7 milioni di viaggiatori**, con un calo pari al 55% rispetto ai primi 9 mesi del 2019. Hanno sofferto maggiormente gli scali aerei, oltre 4,6 milioni di persone in meno, un crollo del 62%, rispetto ai 2,1 milioni di viaggiatori che sono mancati nei porti sardi nel periodo analizzato (-44%).



PASSEGGERI NEI PORTI E AEROPORTI SARDI

GENNAIO-SETTEMBRE 2020



PASSEGGERI TOTALI

GENNAIO-SETTEMBRE 2019



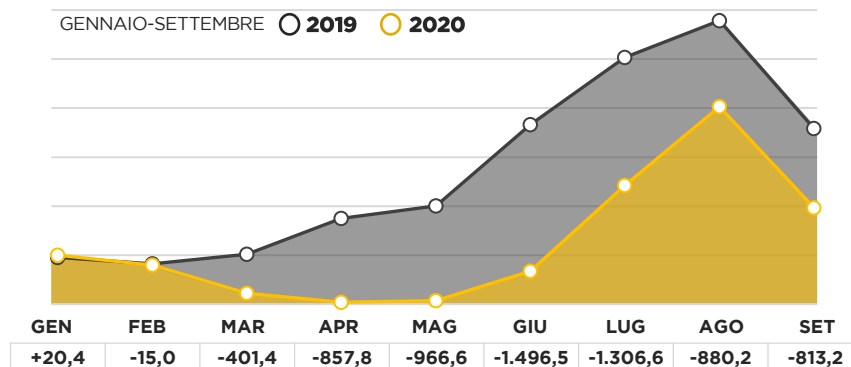
GENNAIO-SETTEMBRE 2020



NUMERO PASSEGGERI MENSILI

L'analisi mensile mostra un 2020 in linea con i numeri dell'anno precedente nel periodo pre-lockdown. Da marzo la perdita è cresciuta progressivamente fino a giugno, mese nel quale la differenza è stata di circa -1,5 milioni di passeggeri. A settembre, ultimo periodo di analisi, la riduzione è stata di 813 mila viaggiatori.

GENNAIO-SETTEMBRE ○ 2019 ● 2020



variazione viaggiatori dello stesso mese anno precedente (in migliaia)



IL MOVIMENTO TURISTICO

AEROPORTI IN SARDEGNA

COME SONO CAMBIATI I FLUSSI DEI VIAGGIATORI NEI CIELI SARDI?

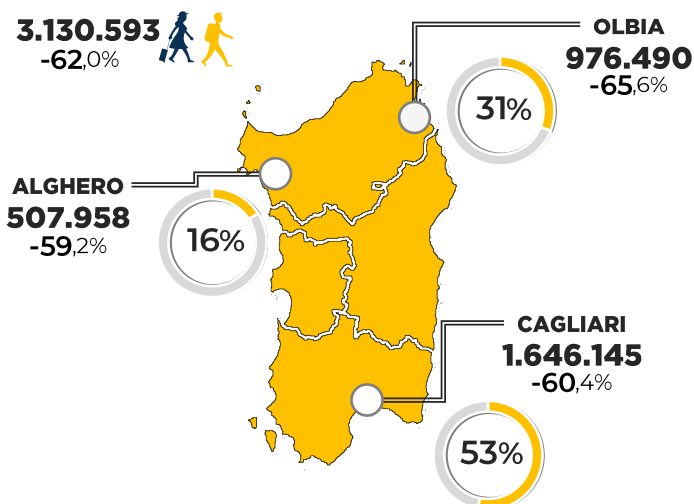
Le ultime statistiche sul movimento aeroportuale rilasciate da Assaeroporti si riferiscono al periodo gennaio-ottobre 2020. Nei primi 10 mesi dell'anno, negli aeroporti sardi sono transitati circa **3.130.000 passeggeri, oltre 5 milioni in meno rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente**, segnando un calo del 62%.

Particolarmente pesante la flessione del 78% dei movimenti internazionali, che passano da 3,2 milioni registrati da gennaio a ottobre 2019 a poco più di 700 mila nella stessa frazione di anno del 2020. L'analisi sul numero dei passeggeri dei voli nazionali, rispetto alla fascia internazionale, indica una perdita meno grave in termini percentuali (-52,1%), ma più intensa nella consistenza di persone in arrivo e partenza, pari a -2,6 milioni. **Lo scalo di Alghero** ha visto transitare, nei primi 10 mesi del 2020, oltre 500 mila passeggeri (il 16% dei movimenti regionali) con un **flusso ridotto, rispetto allo stesso arco temporale del 2019, di oltre 700 mila persone**.



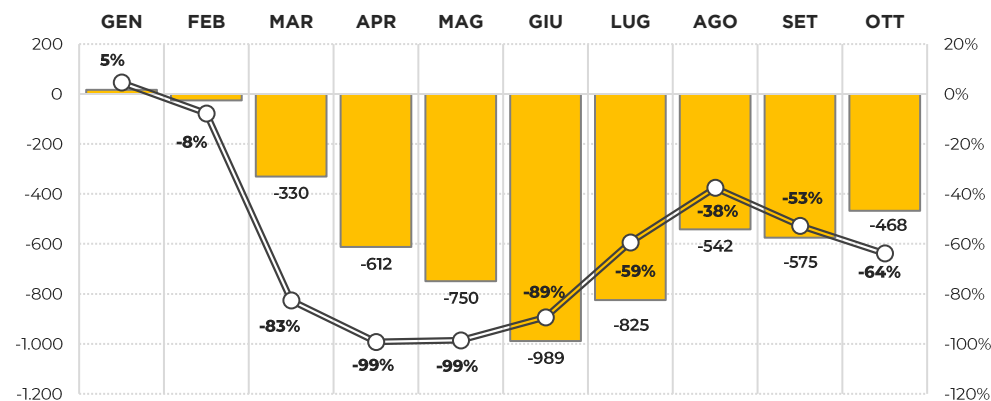
NUMERO PASSEGGERI E DISTRIBUZIONE % PER AEROPORTO

GENNAIO-OTTOBRE 2020



DINAMICA DEL NUMERO DEI PASSEGGERI NEGLI AEROPORTI SARDI

Il grafico mostra la riduzione del numero dei passeggeri (in migliaia) e la variazione % del singolo mese del 2020 rispetto allo stesso mese del 2019. La pesante contrazione, iniziata dal mese di marzo, diviene quasi totale nel trimestre aprile-giugno. L'ultimo mese di analisi evidenzia un riacutizzarsi della perdita.





IL MOVIMENTO TURISTICO

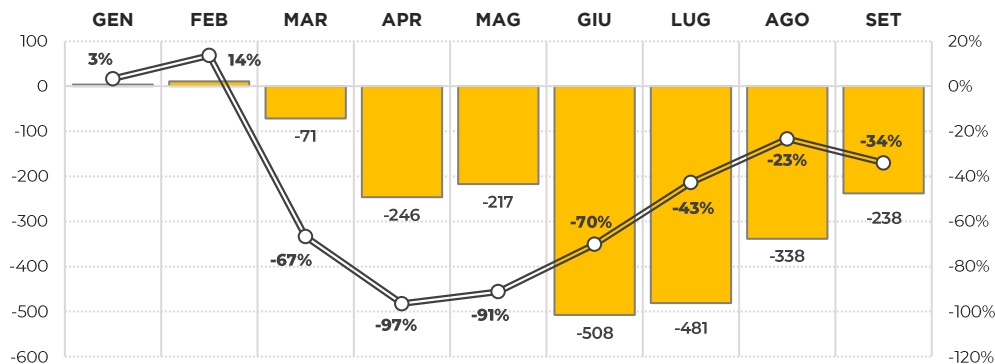
PORTI IN SARDEGNA

QUALI DINAMICHE HANNO CARATTERIZZATO I PORTI?

Più di 2 milioni di passeggeri in meno. Il dato si riferisce alla perdita di passeggeri nei primi 9 mesi del 2020 rispetto allo stesso periodo del 2019. Una flessione che, dall'introduzione a marzo del «lockdown», ha interessato tutti i mesi successivi. **I mesi di aprile e maggio perdono la quasi totalità dei viaggiatori**, ma è nei mesi estivi che si registra la maggior diminuzione del numero dei passeggeri. La dinamica dei flussi in entrata e in uscita, molto simile a quella vista negli aeroporti, nonostante una frenata in termini percentuali dell'emorragia delle presenze nei mesi estivi rimane molto al di sotto delle performance dell'anno precedente. Tutti i porti commerciali sardi risentono del periodo di forti limitazioni negli spostamenti applicati a livello governativo per contrastare la diffusione della pandemia dovuta dal virus COVID-19.

DINAMICA DEL NUMERO DEI PASSEGGERI NEI PORTI SARDI

Nei primi 2 mesi del 2020 la numerosità dei viaggiatori nei porti sardi ha registrato una leggera crescita. Da marzo, primo mese interessato dalla limitazioni della mobilità, il confronto con lo stesso mese del 2019 presenta dati costantemente negativi. Il numero dei passeggeri, **valutati nel grafico in migliaia**, indica per i mesi di giugno e luglio una perdita complessiva di poco inferiore al milione di passeggeri.



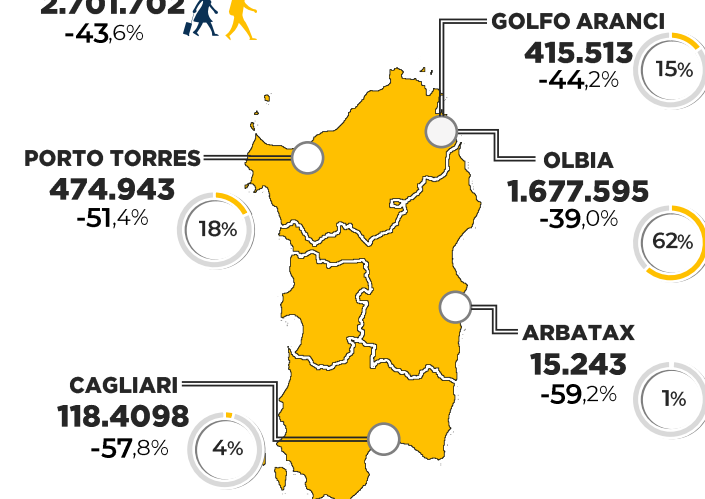
ELABORAZIONE
SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA DELLA CCIAA DI SASSARI NORD SARDEGNA



NUMERO PASSEGGERI E DISTRIBUZIONE % PER PORTO

GENNAIO-SETTEMBRE 2020

2.701.702
-43,6%





04

OCCUPAZIONE*

QUALI IMPLICAZIONI SUL MERCATO DEL LAVORO?

L'analisi dei principali dati sull'occupazione: le assunzioni nei mesi estivi e le dinamiche contrattuali e territoriali.

FONTE: Agenzia sarda ASPAL, Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione in Sardegna (SIL)

*aggiornato nel mese di marzo in base agli ultimi dati rilasciati dall'Aspal

Il presente capitolo è stato aggiornato nel mese di marzo 2021 in base agli ultimi dati rilasciati dall'Aspal

IL MONDO DEL LAVORO

L'OCCUPAZIONE IN SARDEGNA

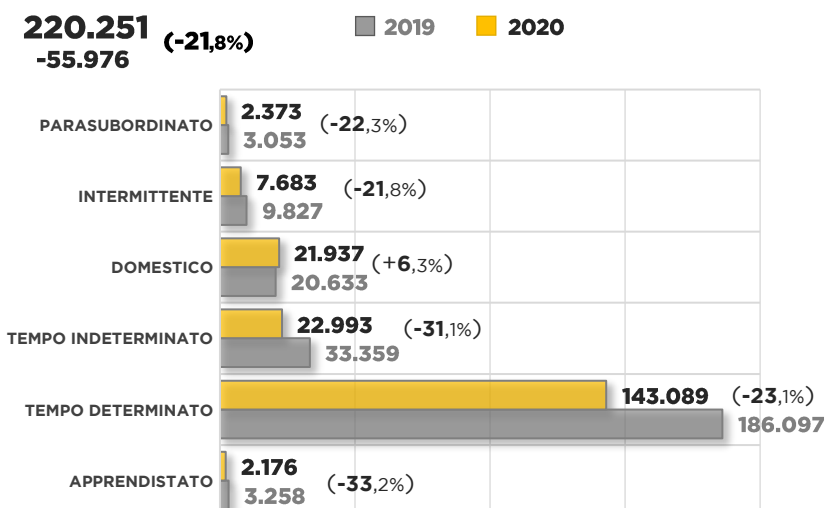
QUAL È STATA L'INFLUENZA COVID NEL MONDO DEL LAVORO?

Il dato sul mercato del lavoro è stato rilevato dalle Comunicazioni obbligatorie ricevute dal Sistema Informativo del Lavoro della Sardegna (SIL). Da gennaio a settembre 2020 **le assunzioni sono state 220.251, il 22% in meno** rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, registrando una diminuzione di circa 56 mila assunzioni. La maggiore riduzione è stata segnata dalle **assunzioni a tempo determinato** (oltre 43 mila contratti in meno) e a tempo indeterminato (inferiori di 10.366 richieste rispetto al 2019). Anche le **cessazioni** subiscono una **flessione nei primi 9 mesi del 2020 superiore al 18%**. Le circa 180 mila cessazioni, influenzate evidentemente dal blocco dei licenziamenti, si sono ridotte del 18,2%. Esse sono rappresentate per il 70% da interruzioni lavorative di contratti a tempo determinato, in contrazione del 19,5% rispetto al periodo gennaio-settembre 2019.



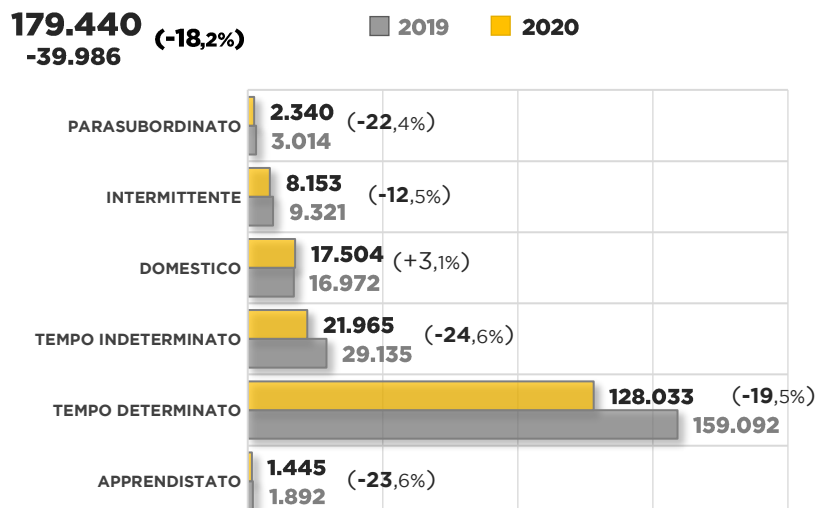
ASSUNZIONI

GENNAIO-SETTEMBRE 2019 -2020



CESSAZIONI

GENNAIO-SETTEMBRE 2019 -2020





Il presente capitolo è stato aggiornato nel mese di marzo 2021 in base agli ultimi dati rilasciati dall'Aspal

IL MONDO DEL LAVORO

LE ASSUNZIONI IN SARDEGNA

QUANTE, QUANDO E DOVE SONO STATE FATTE LE ASSUNZIONI?

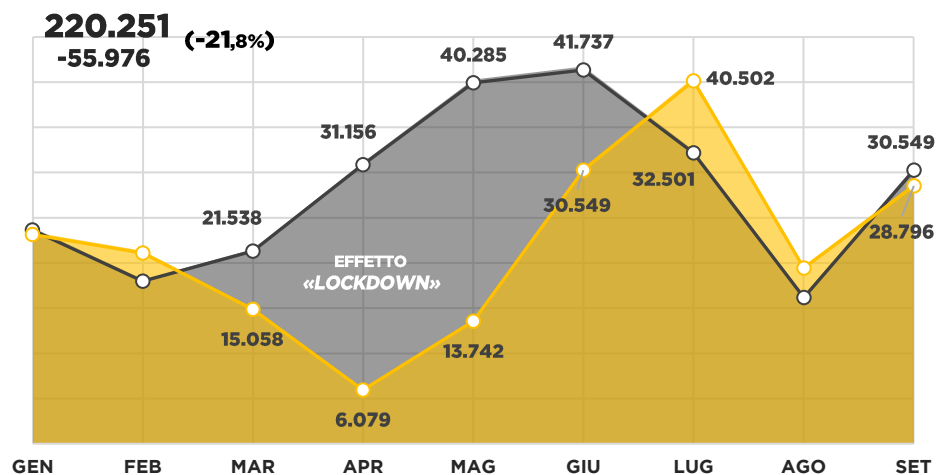
L'analisi mensile sul numero delle assunzioni conferma quanto già dichiarato nei capitoli precedenti. Durante il periodo del «lockdown», infatti, si registra una rovinosa caduta con un **allargamento della forbice tra i dati del 2020 e quelli del 2019**. Dal mese di maggio si intravede una lenta ripresa e una crescita costante fino a luglio, mese nel quale il numero delle assunzioni 2020 supera addirittura quelle dello stesso mese del 2019. A settembre, ultimo mese di analisi, il trend positivo del 2020 risulta meno pendente di quello mostrato a settembre 2019. Dal punto di vista settoriale emerge una **generalizzata riduzione del numero delle assunzioni** con alcuni picchi: 22 mila posti persi nel settore legato al Turismo (-29%), rappresentato dalle attività di alloggio e ristorazione, oltre 15 mila nel campo dell'Istruzione (-55%) e circa 10 mila nel comparto dei servizi alle imprese (-35%).



ASSUNZIONI TOTALI MENSILI

GENNAIO-SETTEMBRE

○ 2019 ○ 2020

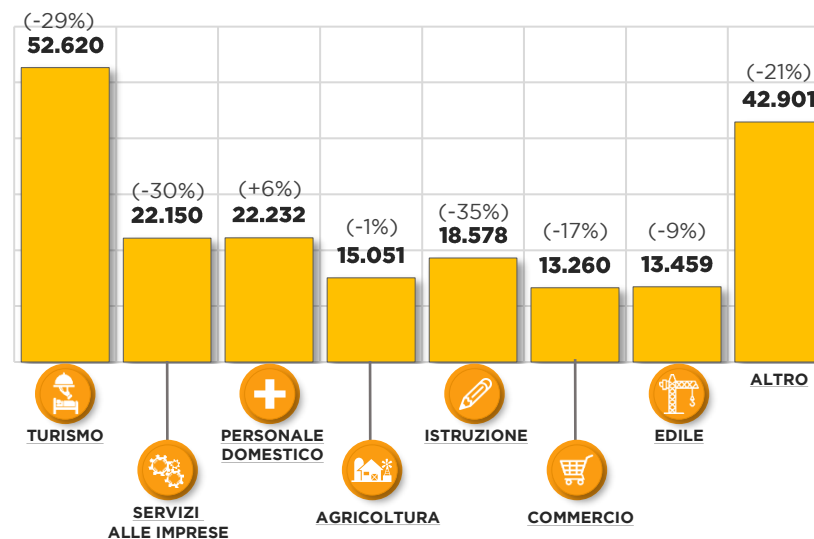


ELABORAZIONE

SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA DELLA CCIAA DI SASSARI NORD SARDEGNA

ASSUNZIONI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA

GENNAIO-SETTEMBRE 2020 E VARIAZIONE % STESSO PERIODO ANNO PRECEDENTE





Il presente capitolo è stato aggiornato nel mese di marzo 2021 in base agli ultimi dati rilasciati dall'Aspal

IL MONDO DEL LAVORO

IL DETTAGLIO TERRITORIALE

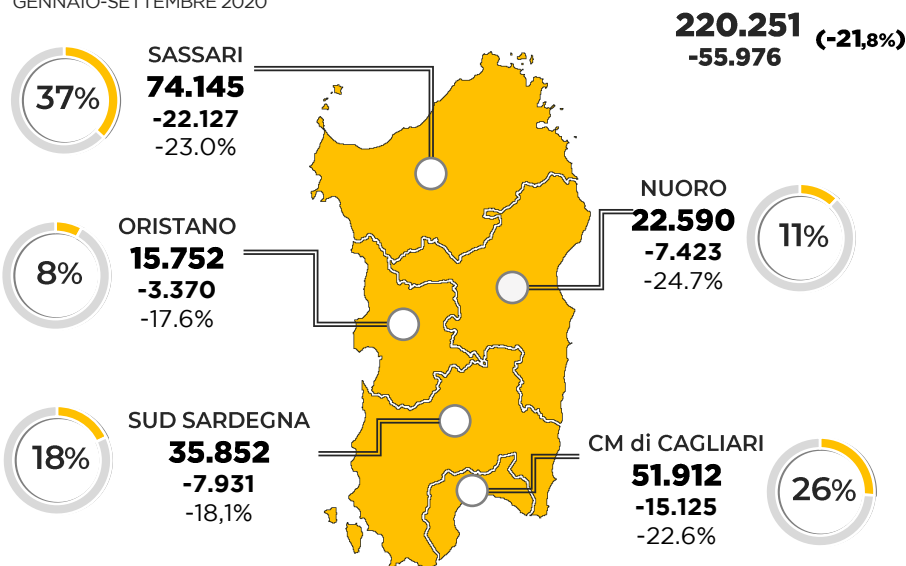
QUANTI SONO GLI ASSUNTI NEI TERRITORI E QUANTI PERSI?

La provincia di Sassari si conferma il territorio con il maggior bacino di assunzioni nel periodo gennaio-settembre 2020, ma anche quello con la maggior perdita della loro numerosità. **Subiscono maggiormente la crisi le aree a forte vocazione turistica**, mentre resistono meglio i territori con un'economia legata all'agricoltura, uno dei settori meno colpiti dal calo delle assunzioni. Nel dettaglio comunale del nord Sardegna è evidente una **polarizzazione del numero delle assunzioni nelle località costiere**, principalmente del nord-est dell'isola. Tra i primi 15 comuni della provincia di Sassari per numerosità delle assunzioni, ben 9 sono amministrazioni del territorio gallurese.



ASSUNZIONI PER PROVINCIA

GENNAIO-SETTEMBRE 2020



NORD SARDEGNA - PRIMI 15 COMUNI PER NUMERO DI ASSUNZIONI

GENNAIO-SETTEMBRE 2020

COMUNI	ASSUNZIONI GEN-SET 2020	VARIAZIONE GEN-SET 2019	VAR %
Sassari	13.733	16.702	-2.969
Olbia	12.425	15.802	-3.377
Arzachena	8.051	11.030	-2.979
Alghero	6.849	8.457	-1.608
San Teodoro	2.674	3.559	-885
Santa Teresa Gallura	2.409	3.739	-1.330
Palau	1.974	2.812	-838
Porto Torres	1.938	2.526	-588
Budoni	1.908	2.828	-920
La Maddalena	1.858	2.367	-509
Sorso	1.609	2.193	-584
Tempio Pausania	1.312	1.502	-190
Castelsardo	1.170	1.837	-667
Golfo Aranci	1.088	1.658	-570
Ozieri	1.068	1.226	-158

ELABORAZIONE

SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA DELLA CCIAA DI SASSARI NORD SARDEGNA



2020 FOCUS NORD SARDEGNA

ANALISI SOCIO-ECONOMICA TERRITORIALE

ELABORAZIONE

SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA DELLA CCIAA DI SASSARI NORD SARDEGNA



NOVEMBRE 2020



CAMERA DI COMMERCIO
SASSARI

IMPRESE

EXPORT

IMPORT

TERRITORIO

ECONOMIA



2020 FOCUS NORD SARDEGNA

ANALISI SOCIO-ECONOMICA TERRITORIALE

ELABORAZIONE

SERVIZIO PROMOZIONE ECONOMICA E STATISTICA DELLA CCIAA DI SASSARI NORD SARDEGNA

TURISMO